

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 00935/2023 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 935 del 2023, proposto da

Comune di Perosa Argentina, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Luigi M. Angeletti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luigi Mieczyslaw Angeletti in Torino, via A.G. Bertola, 2;

***contro***

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero dell'Istruzione – Unita' di Missione Pnrr, non costituito in giudizio;

***nei confronti***

Comune di Pancalieri, Comune di Bernezzo, Comune di Villar Perosa, Comune di Baveno, Comune di Balangero, Comune di Dronero, non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione e/o adozione di idonea misura cautelare,*

- del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione R.0000085.15-11-2022 del 15.11.2022, non ancora pubblicato sul sito del MIUR, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative all'avviso pubblico n. 48040 del 2 dicembre 2021, per l'attuazione della missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” del PNRR, finanziato dall'Unione Europea, nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune di Perosa Argentina;
  - della graduatoria di cui Allegato 1 “Messa in sicurezza” ed in particolare all'Allegato 22 del testo medesimo, nella parte in cui il Comune di Perosa Argentina è risultato non ammesso al finanziamento del progetto presentato (CUP F33D22000070006);
  - del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione R.0000045.04-08-2022 del 4.8.2022, pubblicato sul sito del MIUR nella sezione “Atti e Normativa” in data 9 novembre 2022, di approvazione delle graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 al medesimo provvedimento, per l'attuazione della missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” del PNRR, finanziato dall'Unione Europea, nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune di Perosa Argentina (doc. 4) ed in particolare la graduatoria di cui all'Allegato 21 facente parte dell'Allegato 1 “Messa in sicurezza” del predetto decreto (doc. 5) nella parte in cui il Comune di Perosa Argentina è risultato non ammesso al finanziamento del progetto presentato (CUP F33D22000070006);
  - e di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso o consequenziale anche non conosciuto dal ricorrente, comunque connesso a quelli impugnati;
- nonchè
- per la declaratoria

- dell'illegittimità del punteggio assegnato al Comune di Perosa Argentina di cui alla graduatoria prevista nell'Allegato 22 facente parte dell'Allegato 1 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione R.0000085.15-11-2022 del 15.11.2022;

- dell'illegittimità della non ammissione del progetto (CUP F33D22000070006) presentato dal Comune di Perosa Argentina;

e per la conseguente condanna

del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in accoglimento del presente ricorso:

- alla rivalutazione del progetto (CUP F33D22000070006) presentato dal Comune di Perosa Argentina ed all'ammissione del medesimo al finanziamento previsto dalla procedura di cui all'Avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021 missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” del PNRR, finanziato dall'Unione Europea.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 7 febbraio 2023 la dott.ssa Silvia Piemonte e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerata la necessità di disporre, nelle more, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni ammessi al contributo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 c.p.a.;

Ritenuto che occorra ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, “per pubblici proclami” sul sito web dell'Amministrazione, con le seguenti modalità:

- a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero resistente, nonché al fine di assicurare l'effettività dell'integrazione del contraddittorio, sulla

pagina del sito istituzionale dedicata all'avviso pubblico in questione ([pnrr.istruzione.it/avviso/...](http://pnrr.istruzione.it/avviso/...)) dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
  - 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
  - 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
  - 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili nella graduatoria impugnata;
  - 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
  - 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
  7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;
- b.- In ordine alle prescritte modalità, il Ministero ha altresì l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente - il testo integrale del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:
- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
  - b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.
- Si prescrive, inoltre, che il Ministero:
- c.- non rimuova dal proprio sito, nonché dalla pagina del sito istituzionale dedicata all'avviso pubblico in questione ([pnrr.istruzione.it/avviso/...](http://pnrr.istruzione.it/avviso/...)) sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita in base a quanto sopra;
  - d.- rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta

pubblicazione, nelle forme sopra indicate, degli eventuali motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- assicuri che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso eventuali motivi aggiunti e la presente ordinanza.

Si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

Rinvia le parti alla camera di consiglio del 21 marzo 2023.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 21 marzo 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 febbraio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Raffaele Tuccillo, Consigliere

Silvia Piemonte, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Silvia Piemonte**

**IL PRESIDENTE**

**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**